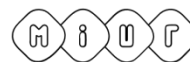




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento del Consiglio della classe (ai sensi dell'art. 17, comma1, del d. lgs 62/2017)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5^a O

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: DESIGN - ARTE DEI METALLI E DELL' OREFICERIA

Il Coordinatore **Prof.ssa Nunziatina Distefano**

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	Pag. 4
• Elenco dei candidati	Pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	Pag. 5
• Consiglio di classe A.S. 2021/2022	Pag. 6
• Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	Pag. 7
• Commissione d'esame	Pag. 8-9
• Profilo didattico e pedagogico del Liceo Artistico	Pag. 10
• Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per Area	Pag. 10-13
• Profilo professionale design arte dei metalli e dell'oreficeria	Pag.13
• Informazioni sull'indirizzo di studi: Quadro orario annuale	Pag. 14
• Quadro orario settimanale e Tempi previsti dai programmi MIUR	Pag. 15-16
• Presentazione della classe e Profilo della classe	Pag. 17-19
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 19
• Obiettivi formativi trasversali	Pag. 20
• Strutture utilizzate dalla classe	Pag. 20-21
• Moduli/Attività CLIL	Pag. 21
• Percorsi interdisciplinari	Pag. 21-22
• Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica	Pag. 23-28
• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO)	Pag. 29-30
• Attività extra-curricolari	Pag. 31
• Verifiche e valutazioni	Pag. 31-33
• Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 33
• Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	Pag. 34-37

<ul style="list-style-type: none">• Inclusione - Normativa di riferimento	Pag. 38-39
<ul style="list-style-type: none">• Consiglio di classe	Pag. 40

Allegati al Documento:

- 1. Allegati B delle diverse discipline**
- 2. Relazioni alunni con disabilità**
- 3. Griglie di valutazione prima prova**
- 4. Griglia di valutazione seconda prova**
- 5. All. C: Tabella di conversione dei crediti e del punteggio di 1° e 2° Prova**
- 6. Griglia del colloquio**
- 7. Prospetto analitico delle attività del PCTO**

Informazioni Generali sull'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico - Economico, Liceo Artistico" - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: Artistico (che si articola in Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica e Audiovisivo-Multimediale), Classico, Scientifico e Tecnico Economico (che si articola in Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi informativi Aziendali e Turistico). Gli indirizzi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre il Liceo artistico e l'Istituto Tecnico - Economico, sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo Artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo Classico ha una chiara impronta storico - umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo Scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo dell'Istituto Tecnico - Economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico - economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco della classe

	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019 / 2020	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2020 / 2021	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2021 / 2022	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2021/2022

MATERIE	DOCENTI	
Religione Cattolica	Prof.ssa	BUSACCA MARIA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa	GIARDINA PAOLA
Lingua e Letteratura straniera	Prof.ssa	DISTEFANO NUNZIATINA
Storia	Prof.ssa	GIARDINA PAOLA
Filosofia	Prof.	CATALANO GIUSEPPE
Matematica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA
Fisica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA
Storia dell'Arte	Prof.	ROMANO ANTONIO
Scienze Motorie e Sportive	Prof.	FAILLA ENZO
Sostegno	Prof.ssa	SCRIBANO CATERINA
Sostegno	Prof.ssa	ALGIERI LIDIA
Sostegno	Prof.ssa	PITINO SIMONA

Attività d'insegnamenti di indirizzo

Discipline Progettuali Design	Prof.ssa	FANO SEBASTIANA
Laboratorio Design	Prof.ssa	ALIA GIOVANNA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Discipline	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	Religione cattolica	Busacca Maria	Continuità	Continuità
2	Lingua e letteratura italiana	Giardina Maria Stella	Sciortino Cinzia Ed. Civica	Giardina Paola Ed. Civica
3	Storia	Cammarana Giovanni	Paludi Antonio Ed. Civica	Giardina Paola Ed. Civica
4	Lingua e cultura straniera Inglese	Guastella Elisa	Distefano Nunziatina Ed. Civica	Distefano Nunziatina Ed. Civica
5	Filosofia	Catalano Giuseppe	Continuità Ed. Civica	Continuità Ed. Civica
6	Matematica	Iemolo Maria Grazia	Continuità Ed. Civica	Continuità Ed. Civica
7	Fisica	Iemolo Maria Grazia	Continuità Ed. Civica	Continuità Ed. Civica
8	Storia delle Arti Visive	Romano Antonio	Continuità Ed. Civica	Continuità Ed. Civica
9	Scienze motorie e Sportive	Domicolo Giancarlo	Suizzo Maria Luisa Ed. Civica	Failla Enzo Ed. Civica
10	Design Discipline Progettuali	Portuese Sofia	Fano Sebastiana Ed. Civica	Continuità Ed. Civica
11	Design laboratorio	Alia Giovanna	Continuità	Continuità
12	Chimica	Ansaldi Giuseppe	Talarico Angela	-----
13	Attività di sostegno	Scribano Caterina	Scribano Caterina Algieri Lidia	Scribano Caterina Algieri Lidia Pitino Simona

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare: nella mobilità dei colleghi, nei trasferimenti, nei pensionamenti e nelle problematiche relative a una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.

Commissione d'Esame

Le OO.MM. N° 65 e N° 66 del 14/03/2022 concernenti gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, richiamano la normativa vig

ente e in particolare l'O.M. N° 66 del 14/03/2022 avente come oggetto: **“Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”** di cui:

• **Articolo 1**

(Oggetto e definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina, per l'anno scolastico 2021/2022, le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

2. Gli Uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche, per quanto di rispettiva competenza, costituiscono le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo i criteri indicati nella presente ordinanza.

3. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a) *Ministro*: Ministro dell'istruzione;

b) *legge 104/1992*: legge 5 febbraio 1992, n. 104;

c) *d.l. 22/2020*: decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

d) *d.lgs. 62/2017*: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

e) *d.lgs. 226/2005*: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

f) *d.m. 183/2019*: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183;

g) *USR*: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;

h) *istituzioni scolastiche*: le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sedi d'esame;

i) *dirigente/coordinatore*: dirigente scolastico o coordinatore delle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche.

Articolo 2

(Disposizioni generali)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e dell'articolo 1, comma 3, lettera c), del d.l. 22/2020, sono costituite, in deroga all'articolo 16, comma 4, del d.lgs. 62/2017, le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in ragione di una ogni due classi.

2. Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

3. Il presidente è nominato dal dirigente preposto all'USR. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe.

4. La partecipazione ai lavori delle commissioni di esame di Stato rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie del personale della scuola, salvo le deroghe consentite dalle disposizioni normative vigenti. Non è consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, salvo i casi di legittimo impedimento. Eventuali inosservanze sono suscettibili di valutazione sotto il profilo disciplinare.

Sulla base degli articoli su citati (artt.1-2 dell'O.M. N°66 del 14/03/22), il Consiglio di classe, riunitosi il giorno 22 del mese di marzo 2022, attraverso collegamento online (**G. Meet**), presi in

considerazione tutti gli elementi utili, tra cui il numero effettivo di ore dell'attività didattica per ogni singola disciplina, ha designato all'unanimità, quali commissari interni, per la commissione dell'Esame di Stato a.s. 2021-2022, i sotto elencati docenti:

Docenti Commissari interni	Disciplina
Giardina Paola	Docente di Italiano e Storia
Fano Sebastiana	Docente di Dis. Prog. Design(oggetto di II prova)
Distefano Nunziatina	Docente di Inglese
Iemolo Maria Grazia	Docente di Matematica e Fisica
Romano Antonio	Docente di Storia dell'arte
Failla Enzo	Docente di Scienze Motorie

Gli Esami di Stato, per l'anno scolastico 2021/22, saranno disciplinati dall'O.M. N°65 del 14/03/2022, di cui:

Articolo 15 (Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

Il presidente e i commissari delle due classi abbinata si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 20 giugno 2022 alle ore 8:30.

Articolo 17 (Prove d'esame)

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Profilo didattico e Pedagogico del Liceo Artistico

Liceo Artistico, nei suoi diversi indirizzi, Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica e Audiovisivo-Multimediale, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra quattro indirizzi: Architettura e ambiente, Arti figurative (Arte del Plastico-scoltorio, Arte Grafico-pittorico), Design (Arte della Ceramica, Arte del Tessuto, Metalli Oreficeria e corallo), Grafica (Audiovisivo-Multimediale).

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà Universitarie e alle Accademie di Belle Arti. Ma l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica - pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi Universitari e agli Istituti di Alta Cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

Obiettivi Didattici e Formativi Disciplinari Di Base per Area

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Profilo Professionale
DESIGN ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

I ragazzi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono essere in grado di:

- Conoscere i metodi di rappresentazione tecnico-grafica e cromatica.
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
- Conoscere le procedure nel rapporto progetto – funzionalità - contesto.
- Conoscenza delle dinamiche evolutive della moda e del mercato.
- Acquisire sicurezza e autonomia di lavoro.
- Approfondire i diversi linguaggi progettuali e i relativi processi tecnici-pratici-operativi del settore.
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguati per la definizione del prototipo in relazione a un progetto grafico.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio relativi ai beni, servizi e produzioni.
- Conoscere le tecniche-operative e organizzative di una produzione artigianale e industriale.
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate.

Informazioni sull'indirizzo di Studi: Quadro orario annuale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia delle Arti Visive	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Design Laboratorio di oreficeria			198	198	264
Design Progettazione oreficeria			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espressa da ogni singolo allievo e i criteri stabiliti dalla scuola.

Quadro Orario Settimanale

Classe	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 *
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3 *
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2 *
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di insegnamenti di indirizzo			
Discipline progettuali Metalli e dell'oreficeria	6	6	6
Laboratorio Metalli e dell'oreficeria	6	6	8
Totale ore settimanali	35	35	35

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la seconda e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura dieci minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30.

*Per preparare gli alunni alle PROVE INVALSI, sono state espletate 17 ore di potenziamento di Inglese in orario antimeridiano e pomeridiano nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio e la prima settimana del mese di Marzo; 4 ore di potenziamento di Italiano, in orario pomeridiano; 10 ore di potenziamento di Matematica in orario pomeridiano. In presenza sono state anche svolte attività extracurricolari organizzate dalla scuola (PCTO) e un corso pomeridiano di Italiano propedeutico alla preparazione della 1^a prova d'esame per la durata di 8 ore.

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MIUR

Ore previste dai programmi ministeriali:

- ore settimanali V anno: 35
- ore complessive alla fine del V anno: 1155

Ore effettivamente svolte al 15 maggio:

- Ore presumibilmente svolte al 15 maggio: 945

Ore previste da svolgere al 10 giugno:

- Ore presumibilmente svolte al 10 giugno: 1074

I tempi scolastici sono stati condizionati fortemente dagli andamenti dell'epidemia di covid-19, per cui l'apertura e la chiusura delle attività sono state dettate dai DPCM governativi e dalle decisioni regionali. Le attività didattiche sono state espletate in presenza con un rientro al 100% degli alunni, singolarmente per alunno, a seconda dei casi di contagio, si è attivata la DAD.

Presentazione della Classe

Gli alunni frequentanti sono 12, di cui 3 maschi e 9 femmine; tre di loro sono diversamente abili e seguono una programmazione differenziata, guidati dai rispettivi docenti di sostegno.

Quasi tutti i componenti del gruppo classe sono pendolari e provenienti da cittadine limitrofe come Vittoria, Ragusa, Pedalino, Scoglitti e Chiaramonte Gulfi.

La classe, nella sua attuale articolazione, si è formata nell'anno scolastico 2019/2020 alla fine del biennio comune. All'inizio del terzo anno gli alunni frequentanti erano 11, di cui uno diversamente abile e un'alunna trasferitasi successivamente in altra nazione; al quarto, è stato inserito un alunno diversamente abile, ripetente; al quinto, è stata inserita un'alunna diversamente abile trasferitasi da Genova.

Come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, non si è garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline, sebbene ciò non abbia condizionato il percorso di apprendimento della classe. Difatti, per quanto tali cambiamenti abbiano reso faticoso il processo di insegnamento-apprendimento, gli alunni hanno mostrato disponibilità alla collaborazione, adattandosi alle diverse metodologie, metodi e strumenti specifici d'insegnamento, mentre i docenti si sono adoperati per aiutarli a vivere questi cambiamenti come un'opportunità di crescita umana e culturale.

Nell'arco del triennio, la frequenza di tutti è stata abbastanza regolare; gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e, pur non rinunciando al confronto delle idee e delle posizioni, hanno fatto prevalere sempre uno spirito di collaborazione e di inclusione che ha permesso di creare un clima sereno, costruttivo e di accoglienza verso i compagni diversamente abili.

Eterogenea per impegno e metodo di studio, la classe ha dimostrato nel complesso una discreta disponibilità al dialogo educativo, adeguata motivazione ed una certa serietà nell'adempimento dei doveri, seppur non sempre costante e talora finalizzato al superamento delle verifiche. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.

I risultati raggiunti dai singoli allievi, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono positivi ma diversificati, corrispondenti alle diverse capacità mostrate da ciascuno verso le discipline nel corso del quinquennio. Un piccolo gruppo di alunni, fin dall'inizio del ciclo di studi, si è distinto per capacità ed impegno, raggiungendo risultati soddisfacenti nelle diverse discipline, svolgendo ogni attività proposta con impegno e costanza, evidenziando una certa capacità di

rielaborazione personale e un certo senso critico; un gruppo più numeroso, pur partecipando costantemente al dialogo educativo, è apparso più passivo e apatico, per l'assenza di un metodo di studio efficace e produttivo; si rileva, infine, un terzo gruppo formato da alunni le cui lacune e carenze pregresse hanno reso meno autonomi nel lavoro, sebbene, opportunamente stimolati, gli stessi abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti nella maggior parte delle discipline.

Nell'arco del triennio, gli studenti hanno partecipato attivamente alle varie proposte offerte dalla scuola, anche nei periodi di DAD e di didattica mista, relativi all'ultima parte del terzo anno e alla prima parte del quarto anno di frequenza. Adeguato è stato l'interesse di tutti per le attività ed iniziative extrascolastiche (partecipazioni a convegni, conferenze, orientamento universitario, quasi tutte organizzate con collegamento online), in cui hanno dato prova di buone capacità di ascolto, di relazione interpersonale e di sostanziale reciproco rispetto.

La classe ha svolto, già dal terzo anno, le attività formative del PCTO, ex alternanza scuola lavoro, in Enti locali pubblici e privati. Ad oggi, tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa. Gli studenti sono stati formati per le suddette attività, sia sul campo sia in aula scolastica, in sinergia con i tutor esterni ed interni, hanno sviluppato buone capacità di lavoro in team, relazionandosi positivamente nell'ambiente lavorativo. Tramite l'esperienza diretta e la conoscenza dei processi di civilizzazione hanno appreso tecniche e metodologie utilizzate nel mondo del lavoro, sviluppando conoscenze e competenze specifiche settoriali, oltre che senso civico.

In coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero, potenziamento e approfondimento sono state condotte nel corso di tutto l'anno in orario curriculare e anche extra curriculare.

Le attività di recupero sono state effettuate a partire dal mese di gennaio in orario curriculare, e *in itinere*, per quasi tutte le discipline.

Gli alunni hanno anche svolto ore di Potenziamento finalizzate alla preparazione per le Prove Invalsi di Lingua Inglese, Italiano e Matematica, oltre che un corso d'Italiano, propedeutico alla preparazione della I Prova Esame di Stato.

Per la Lingua Inglese, tali attività sono state espletate a partire dal mese di Novembre e fino alla prima settimana di Marzo in orario antimeridiano, attraverso un'ora aggiunta al normale monte ore settimanale. A tali ore espletate in presenza, ne sono state aggiunte altre pomeridiane, svolte nel mese di Febbraio, a distanza, attraverso la piattaforma G-suite di Classroom,. La durata complessiva è stata di 17 ore. Attraverso la stessa modalità a distanza, a partire da Gennaio, sono stati anche espletati i corsi pomeridiani di potenziamento Invalsi di Italiano e di Matematica, per una durata complessiva, rispettivamente, di 4 ore per Italiano e di 10 ore per Matematica.

Il corso di Italiano, propedeutico alla preparazione della I Prova Esame di Stato (circ. n°385), sarà espletato durante il mese di Maggio attraverso corsi pomeridiani in presenza, per una durata complessiva di n°8 ore.

I risultati raggiunti dai singoli e la loro valutazione, formativa e sommativa, hanno tenuto conto di fattori individuali e contingenti quali, principalmente, l'assiduità nell'impegno o il maggior o minore interesse per una disciplina specifica, nonché l'efficacia del metodo di studio.

In generale, la classe presenta un livello discreto.

Il profilo della classe, a fine anno scolastico può classificarsi in tre fasce di rendimento:

- Una fascia di livello buono ha raggiunto risultati positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche, ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da buone conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello discreto ha raggiunto risultati globalmente positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche, ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da discrete conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello sufficiente, poco numerosa, ha avuto bisogno di maggiori stimoli da parte dei docenti per conseguire un metodo di lavoro accettabile e una maggior autonomia; essa è riuscita a raggiungere gli obiettivi essenziali programmati per le varie discipline, poiché il profitto è stato condizionato da potenzialità meno elevate e da un minore ed incostante impegno nello studio.

Gli alunni diversamente abili presenti nella classe hanno seguito percorsi differenziati con obiettivi stabiliti nei rispettivi PEI, secondo i cui criteri sono stati valutati (si rimanda alle relazioni allegate al documento).

Metodologia Didattica e Strumenti Didattici Funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti strategie didattiche:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro (cooperative learning)
- Problem solving
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Obiettivi Formativi Trasversali

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- Educare alla legalità e all'inclusione;
- Migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- Ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- Favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- Acquisire le competenze necessarie per orientarsi e riorientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Strutture Utilizzate dalla Classe

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche dotate di LIM/ Digital Board
- Aule Multimediali
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico

- Aula di Progettazione oreficeria
- Laboratorio di Oreficeria
- Palestra
- Biblioteca

Moduli / Attività CLIL

In considerazione del fatto che la DNL individuata dal CDC del 29/09/21 è la disciplina Storia, affidata ad un commissario interno, Prof.ssa Giardina Paola, quest'anno, come previsto dall'O.M. N°65 del 14/03/22, art.22 comma 6, il modulo CLIL potrà essere oggetto di verifica in sede di colloquio.

I moduli CLIL svolti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- 1) La Prima Guerra Mondiale
- 2) Europa, ONU e NATO.

Percorsi Interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto a parziale revisione la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita. I percorsi interdisciplinari trattati hanno coinvolto diverse discipline, come di seguito indicato:

Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti.

TITOLO	CONTENUTI	COMPETENZA ATTIVATA	DISCIPLINE
Ambiente e Natura	Il tema della Natura e dell'ambiente tra passato ed età contemporanea	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Civiltà Inglese Storia Storia delle Arti Visive
Libertà	Il tema della libertà e dell'ambiente tra passato ed età contemporanea	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Inglese Storia Storia delle Arti Visive
L'immigrazione / il diverso	L'immigrazione e la concezione del diverso tra passato ed età contemporanea	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra il fenomeno storico con le relative manifestazioni culturali ed artistico-letterarie	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Inglese Storia Storia delle Arti Visive
Bellezza	La bellezza tra passato ed età contemporanea	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra il fenomeno storico con le relative manifestazioni culturali ed artistico-letterarie	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Inglese Storia Storia delle Arti Visive
Progresso	Il progresso tra passato ed età contemporanea	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra il fenomeno storico in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Inglese Storia Storia delle Arti Visive

Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica sulla base del DL del 20 agosto 2019, n. 92

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;

- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
 - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
 - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la

realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE QUINTA O						
Tutela del patrimonio culturale e artistico						
Nuclei concettuali	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della libertà della donna Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa. Gli organismi internazionali					
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo__)	Progetto sulla tutela del patrimonio artistico e culturale	ppt/ oggetto finito esemplificativo	INGLESE	Agenda 2030(11.4) con riferimento all'art. 9 della Costituzione Italiana: Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e culturale: Film: "Monuments Men"-scheda di riflessione	3 Trimestre
				ST. Arte	La tutela e la valorizzazione dei beni culturali: dall'articolo 9	3 Pentamestre

					della Costituzione al Codice Urbani.	
				Italiano	Le radici "tutte" italiane della tutela del patrimonio culturale. Gli effetti del COVID-19 sui consumi culturali e sull'acquisto di opere d'arte	3 Trimestre
				Storia	Unesco ed i siti del patrimonio Unesco in Italia, con particolare riferimento alla regione Sicilia I beni immateriali Unesco	3 Trimestre
				Filosofia	La Concezione Estetica in Kant: temi di "Critica del giudizio"(1h); La poetica artistica nel Romanticismo (1h); La concezione dell'arte in Hegel (1h)	3 Pentamestre
				Mat.	Il patrimonio digitale	3 Trimestre
				Design Prog.	Ricerca storica-artistica. Bozzetti di un gioiello ispirato all'identità di un popolo.	8 Pentamestre
				Design Lab.	Realizzazione del gioiello ispirato all'identità di un popolo.	8 Pentamestre

Cittadinanza digitale	Sviluppare contenuto					
					Progetti coinvolti	
					totale	34

Approfondimento: Partecipazione a video conferenza “Alle radici della cittadinanza: Tutela del Patrimonio” – Università di Siena

I nuclei tematici delle tre macro aree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dello 01 settembre 2021.

Le ore non sono state effettuate nell’ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare.

Modalità di attuazione

Nell’attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L’attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell’orario scolastico.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell’allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell’insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA PLURIDISCIPLINARE E DEL PRODOTTO FINALE DI ED. CIVICA A.S. 2021/22 CLASSE 5^O	
INDICATORI	DESCRITTORI
Grafica e leggibilità del prodotto multimediale (da 0 a 2 punti)	I concetti sono chiari ed espressi in modo sintetico
	sono presenti immagini e/o video pertinenti
	non sono presenti errori grammaticali
Organizzazione, completezza e correttezza dell'argomento trattato (da 0 a 2 punti)	L'argomento è stato trattato in maniera:
	corretta
	completa
	approfondita
	personalizzata
Esposizione orale (conoscenza, lessico appropriato, sicurezza espositiva) (da 0 a 4 punti)	esprime i contenuti in modo sicuro, chiaro e personalizzato
	usa correttamente il lessico scientifico
	sa fare collegamenti
Comportamento, partecipazione e collaborazione all'interno del gruppo (da 0 a 2 punti)	Durante il lavoro di preparazione del prodotto multimediale l'alunno:
	ha aiutato i compagni
	ha partecipato attivamente
	non ha disturbato gli altri gruppi della classe
	è sempre stato puntuale
	ha portato tutto il materiale (o se assente ha fatto in modo di farlo avere ai compagni)

Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Ex - Alternanza Scuola-Lavoro A.A.S.S. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre Istituzioni Culturali, anche indirizzate alle eccellenze. Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi si riferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella analitica dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- LOGOMED (19 ottobre 2021)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (27 ottobre 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 novembre 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)
- CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Università di Venezia (28 gennaio 2022)

- IULM (29 gennaio 2022)
- Accademia MODART (31 gennaio 2021)
- Camplus College (2 febbraio 2022)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 febbraio 2022)
- Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)
- Accademia NABA(22 febbraio 2022)
- Università LUMSA (26 febbraio 2022)
- IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)
- UNISCUOLE (15 marzo 2022)
- Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)
- Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)
- Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)
- Marina Militare (26 gennaio 2022)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività, extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

01/12/21: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Giornata Mondiale dell'AIDS a cura del Consultorio familiare di Comiso - Azienda Sanitaria provinciale

- N° 4 Incontri del 09/03; 30/03; 27/04; 18/05: DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE – U.O.C. DIPENDENZE PATOLOGICHE – Unità di strada SER.T Ragusa – “DIPENDENZE DA GAP”
- 23/11/21: Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema “Alle radici della cittadinanza: Tutela del Patrimonio”
- 07/03/22: Incontro formativo con la Prefettura di Ragusa “Reddito di libertà” - Fondo per le donne vittime di violenza.
- 16/03/22: Incontro per la scuola sulla guerra in Ucraina a cura dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale):
: “Una guerra in Europa: cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto”

Verifiche e valutazioni

Nel presente anno scolastico di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati, per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- esercitazioni pratiche;
- esercitazioni scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, quindi, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso dell'anno scolastico, quali partecipazione alle attività, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale.

Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per “imparare ad imparare”

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte (verifiche/valutazioni effettuate). La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività didattiche sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno ed interno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente. Nel corrente anno scolastico, il requisito dello svolgimento dei PCTO non è obbligatorio per l'ammissione all'esame.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la **prima prova scritta di Italiano** sono state proposte varie tipologie di esercitazioni:

- ✓ Analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ Analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ Stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ Sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ Coerenza di stile;
- ✓ Capacità di rielaborazione di un testo.

La Prima Prova Scritta sarà disciplinata dall'art. 19 dell'O.M. N°65 del 14/03/22 secondo cui

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-34 Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Nel corso del presente anno scolastico, sono stati forniti agli studenti degli esempi di **Seconda Prova** e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Stesura di progetti

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ Capacità di analisi;
- ✓ Capacità di sintesi;
- ✓ Capacità di rielaborazione personale;

Nelle ultime due settimane di Maggio è prevista, coerentemente con gli impegni d'Istituto degli alunni e dei docenti, una simulazione ufficiale di seconda prova al fine di stimolare negli alunni consapevolezza della prova stessa e soprattutto per abituarli a saper gestire i tempi a loro disposizione.

La Seconda prova, di Progettazione e laboratorio, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, sarà disciplinata dall' art.20 dell'O.M. N°65 del 14/03/22, secondo cui:

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova,

dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati. 5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.

La correzione e la valutazione delle prove scritte sarà regolamentata dall'art. 21 dell'O.M. N° 65 del 14/03/22, secondo cui:

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Per la valutazione della Prima e della Seconda Prova d'Esame il Consiglio di Classe propone le Griglie di Valutazione allegate al presente documento e utilizzate durante l'anno scolastico.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, in ottemperanza all'art. 22 dell'O.M. N°65 del 14/03/22, secondo cui:

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze

svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti

Per la valutazione del Colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione allegata all'O.M. sugli Esami di Stato 2021-2022 e allegata al presente documento

Inclusione- Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1992: LEGGE 104 legge quadro sulla disabilità

2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)

2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

2010: LEGGE 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive

Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

2015: LEGGE 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

2017: DLgs 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

2019: DLgs 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

Alunni disabili;

Alunni con DSA;


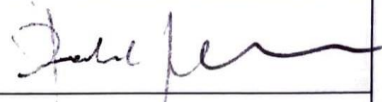
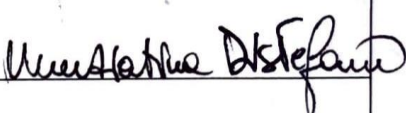
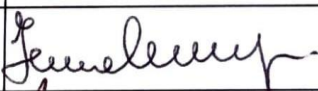


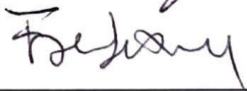
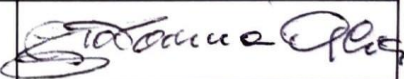
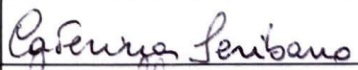

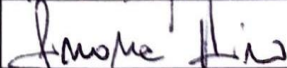
Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari

indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

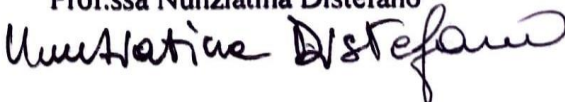
Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2021/2022			
MATERIE	DOCENTI		FIRMA
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA MARIA	
Lingua e letteratura italiana e Storia	Prof.ssa	GIARDINA PAOLA	
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	DISTEFANO NUNZIATINA	
Filosofia	Prof.	CATALANO GIUSEPPE	
Matematica e Fisica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA	
Storia delle Arti Visive	Prof.	ROMANO ANTONIO	
Scienze motorie e Sportive	Prof.	FAILLA ENZO	
Discipline progettuali Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	FANO SEBASTIANA	
Laboratorio Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	ALIA GIOVANNA	
Sostegno	Prof.ssa	SCRIBANO CATERINA	
Sostegno	Prof.ssa	ALGIERI LIDIA	
Sostegno	Prof.ssa	PITINO SIMONA	

Comiso, 11/05/2022

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Nunziatina Distefano



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Laretta